



Comune di Pietramontecorvino
Area Vigilanza – Polizia Locale

Piazza Martiri del Terrorismo 1
tel 0881-555020 - fax 0881 555189

*Ai sensi del Decreto del Presidente della
Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 642 e
successive modifiche e integrazioni*
**Marca da bollo del valore
di € 16,00**



DOMANDA DI PROVVEDIMENTO UNICO AUTORIZZATIVO - PUA

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO RICHIESTO)
Quadro riassuntivo degli endoprocedimenti presentato da

Da compilare a cura dell'interessato

Sig./Sig.ra _____ **nato/a** _____ **il** _____ **residente in**

via _____ **n.** _____ **nella qualità di**

dell'impresa /società _____

con sede legale in _____
via/piazza/corso _____ **n.** _____ **Tel.** _____
codice fiscale _____ **P. Iva** _____ **con iscrizione**
alla Camera di Commercio di _____ **n.** _____

Da compilare a cura del progettista

_____ **nato/a** _____ **il** _____
con studio in _____ **via** _____ **n.** _____
recapito telefonico _____ **iscrizione all'Albo professionale degli** _____
n. _____ **del** _____ **codice fiscale** _____

Ai fini dell'attivazione del procedimento di cui alla L.R. n. 23/2004, i sottoscritti, come sopra meglio identificati, ai sensi dell'art. 47 del T.U. n. 445/2000, dichiarano i dati riportati di seguito e nelle pagine successive, consapevoli delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del citato T.U. in caso di dichiarazioni mendaci o falsità in atti:

Tipo di procedimento

- Procedimento con autorizzazione**
 Procedimento soggetto a comunicazione

Il Richiedente

Il Progettista

NATURA DELL'INTERVENTO

Nuovo impianto

(autorizzazione)

Modifica e ristrutturazione di impianto

(Art. 5 L.R. 23/2004):

variazione del numero di colonnine (lett. a)

(Comunicazione)

sostituzione di distributori con altri a erogazione doppia o multipla (lett. b)

(comunicazione)

aggiunta di prodotti non erogati con installazione di nuove attrezzature (lett. c)

(autorizzazione)

cambio di destinazione dei serbatoi e/o delle colonnine erogatrici (lett. d)

(comunicazione)

variazione del numero e/o della capacità di stoccaggio dei serbatoi (lett. e)

(comunicazione)

ristrutturazione comportante il mutamento della dislocazione di tutte le parti costitutive dell'impianto (lett. f)

(autorizzazione)

installazione di dispositivi self-service post-pagamento (lett. g)

(comunicazione)

installazione di dispositivi self-service pre-pagamento (lett. h)

(comunicazione)

detenzione e o aumento di stoccaggio degli oli lubrificanti (lett. i)

(comunicazione)

trasformazione delle modalità di rifornimento dell'impianto di metano autotrazione da carro bombolaio a stazione di vendita alimentata da metanodotto o viceversa (lett. j)

(comunicazione)

Detenzione e/o aumento di stoccaggio degli oli esausti, del gasolio per uso riscaldamento dei locali e di tutti gli altri prodotti petroliferi non destinati alla vendita al pubblico.

(comunicazione)

Il Richiedente

Il Progettista

TIPOLOGIA DELL'IMPIANTO SOGGETTO ALL'INTERVENTO

Impianto di distribuzione carburante per autotrazione su rete stradale (art. 3 Regol. 2/2006):

impianto generico con attività non oil (specificare l'attività): _____

impianto generico senza attività non oil

impianto senza gestore

In caso di impianti esistenti, è stata effettuata la verifica di compatibilità?

No Sì

Se sì, indicare gli estremi dell'atto di verifica: _____

In caso di impianti generici con attività non oil esistenti, l'impianto è stato provvisto di servizi igienico-sanitari, anche per gli utenti con handicap?

No Sì

Impianto di distribuzione carburanti per autotrazione ad uso privato

Contenitori distributori rimovibili per liquidi di cui alla categoria "C" del D.M. 19.03.1990

Impianti marini

Autorizzazione al prelievo di carburanti

Il Richiedente

Il Progettista

UBICAZIONE

Impianto sito in Via/Piazza _____ n. _____

Identificato in Catasto al Fg. _____ Ptc. _____ Sub. _____

Indicare la Zona omogenea in cui è ubicato l'impianto (art. 7 Regol. 2/2006):

Zona 1

Zona 2

Zona 3

Zona 4

In caso di nuovo impianto, è necessario richiedere il nulla osta dei Comuni eventualmente interessati a dal presente procedimento, ai fini del rispetto delle distanze minime fra impianti, previste dall'art. 10 Regol. 2/2006?

No Sì

L'area interessata dall'intervento è soggetta ai seguenti vincoli, fasce di rispetto, etc.:

- cimiteriale
 - idrogeologico
 - sismico (classe _____)
 - ferroviario
 - stradale
 - militare
 - paesaggistico-ambientale
 - archeologico
 - storico-artistico
 - demaniale
 - doganale
 - elettrodotto
 - gasdotto
 - area naturale protetta
 - zps, sic o psic
 - altro (specificare) _____
-

Il Richiedente

Il Progettista

DOCUMENTI ALLEGATI (in quattro copie)

Per la realizzazione di nuovi impianti di distribuzione carburante per autotrazione su rete stradale e delle modifiche di cui all'art. 5, c. 1, lett. c) ed f) L.R. 23/2004:

- Autocertificazione in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 8 Regol. 2/2006
 - Dichiarazione di avvenuta presentazione del progetto al Comando Prov.le Vigili Fuoco, all'Agenzia delle Dogane, all'ASL competente, all'Amministrazione provinciale o ANAS (qualora l'ubicazione interessi tali Enti), al competente Settore dell'Amministrazione comunale (in caso di necessità di rilascio del titolo edilizio)
 - Perizia giurata redatta da tecnico competente abilitato alla sottoscrizione del progetto presentato contenente le dichiarazioni di conformità dello stesso alle disposizioni dello strumento urbanistico vigente, alle prescrizioni fiscali, alla sicurezza sanitaria – ambientale – stradale, tutela dei beni storici e artistici, nonché alle norme di indirizzo programmatico regionale di cui al regolamento regionale e al rispetto delle distanze.
 - Atto di proprietà dell'area o altro documento comprovante la disponibilità della stessa, da parte del proprietario. In caso di area pubblica, è necessario allegare attestazione del Comune che confermi l'avvenuta assegnazione dell'area attraverso indizione di gara pubblica.
 - Disegni planimetrici dell'impianto sottoscritti dal tecnico con l'evidenziazione della segnaletica prevista.
 - Stralcio di mappa della zona interessata.
 - Stralcio di mappa dello stato di fatto in cui siano evidenziati, entro i limiti di 300 mt. a cavallo dell'impianto per la viabilità ordinaria e di 900 mt. per le strade a quattro corsie, incroci, biforcazioni, diramazioni, accessi privati, dossi, gallerie, piazzole di sosta, fermate autolinee ed il posizionamento della segnaletica verticale ed orizzontale.
 - Altri eventuali documenti _____
-
-

In aggiunta a quanto sopra, per la sola realizzazione delle modifiche di cui all'art. 5, c. 1, lett. c) ed f) L.R. 23/2004:

Dichiarazione di compatibilità urbanistica, qualora trattasi di aggiunta di prodotti GPL e metano autotrazione.

Per la realizzazione delle modifiche di cui all'art. 5, c. 1, lett. a), e) e J) L.R. 23/2004

Perizia giurata (in sei originali), redatta da tecnico abilitato, attestante il rispetto della normativa vigente, in particolare in ordine agli aspetti fiscali, sanitari, ambientali, stradali, di sicurezza antincendio, urbanistici, di tutela dei beni storici e artistici.

Relazione tecnica (in duplice copia) descrittiva delle opere e degli interventi da effettuare.

_____ Il Richiedente	_____ Il Progettista
-------------------------	-------------------------

DOCUMENTI ALLEGATI (in quattro copie)

Per la realizzazione delle modifiche di cui all'art. 5, c. 1, lett. b), d), g), h) e i) della L.R. 23/2004

Comunicazione attestante che le modifiche saranno realizzate nel rispetto delle norme di sicurezza e di quelle fiscali.

Per la realizzazione di impianti di distribuzione carburante ad uso privato:

Atto di proprietà dell'area o altro documento comprovante la disponibilità della stessa, da parte del proprietario. In caso di area pubblica, è necessario allegare attestazione del Comune che confermi l'avvenuta assegnazione dell'area attraverso indizione di gara pubblica.

Disegni planimetrici dell'impianto sottoscritti dal tecnico con l'evidenziazione della segnaletica prevista.

Dichiarazione di avvenuta presentazione del progetto al Comando Prov.le Vigili Fuoco, all'Agenzia delle Dogane, all'ASL competente, all'Amministrazione provinciale o ANAS (qualora l'ubicazione interessi tali Enti), al competente Settore dell'Amministrazione comunale (in caso di necessità di rilascio del titolo edilizio)

Dimostrazione circa la effettiva necessità e finalità dell'impianto in relazione all'attività e produttività dell'impresa.

Indicazione del parco automezzi di proprietà o in uso esclusivo della ditta richiedente (non inferiore alle dodici unità) verificato dai libretti di circolazione, ad esclusione delle autovetture.

Altri eventuali documenti _____

Per la realizzazione di impianti marini:

Atto di proprietà dell'area o altro documento comprovante la disponibilità della stessa, da parte del proprietario. In caso di area pubblica, è necessario allegare attestazione del Comune che confermi l'avvenuta assegnazione dell'area attraverso indizione di gara pubblica.

Disegni planimetrici dell'impianto sottoscritti dal tecnico con l'evidenziazione della segnaletica prevista.

Dichiarazione di avvenuta presentazione del progetto al Comando Prov.le Vigili Fuoco, all'Agenzia delle Dogane, all'ASL competente, all'Amministrazione provinciale o ANAS (qualora l'ubicazione interessi tali Enti), al competente Settore dell'Amministrazione comunale (in caso di necessità di rilascio del titolo edilizio)

Altri eventuali documenti _____

_____ Il Richiedente	_____ Il Progettista
-------------------------	-------------------------

Endoprocedimenti da attivare per l'autorizzazione dell'impianto*

L'intervento è soggetto a permesso di costruire?	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
L'intervento è soggetto al parere del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco?	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
L'intervento è soggetto al parere dell'ASL?	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
L'intervento è soggetto al parere della Agenzia delle Dogane?	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
L'intervento è soggetto al parere dell'ANAS?	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
L'intervento è soggetto al parere della Provincia?	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
L'intervento è soggetto al parere del Consorzio SISRI?	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
Ulteriori pareri e procedimenti da attivare (specificare)		

*Gli endoprocedimenti sopra elencati sono attivati corredandoli con le istanze e la documentazione progettuale in uso presso le Amministrazioni competenti.

N.B.: Il presente modulo non ha carattere esaustivo.

Gli adempimenti, i provvedimenti e i procedimenti amministrativi inclusi nel presente modulo possono subire delle modifiche per effetto di norme legislative o regolamentari sopravvenute rispetto a quelle già citate, per cui il richiedente e il progettista non sono esonerati dal richiederne l'attivazione nel caso in cui le nuove disposizioni ricomprendano l'intervento richiesto nel proprio ambito di applicazione.

I sottoscrittori dichiarano che gli elaborati progettuali, da sottoporre o sottoposti ai vari enti interessati nel procedimento unico, riguardano il medesimo organismo architettonico in ogni sua parte, sia planimetricamente che altimetricamente, e rispetto al lotto di intervento.

Il Richiedente

Il Progettista